

Rassegna del 29/01/2017

Nazione Empoli	I lupi tornano a colpire e uccidere. Allarme per gli allevamenti assaliti.	S.p.	1
Tirreno Pisa	Giannini: «Spero nella conferma per il Torneo di Viareggio»	Palotti carlo	3
Tirreno Pontedera-Empoli	La sindaca premia gli operai comunali	...	5
DIRITTO D'AUTORE - INFORMATIVA AGLI ABBONATI			
Prima Comunicazione	Rassegna stampa, la prima sentenza	Cazzola Claudio	7

I lupi tornano a colpire e uccidere Allarme per gli allevamenti assaliti

Animali sbranati nelle campagne: i carabinieri chiamano l'Asl

PAURA PER UN FURGONE 'IMPAZZITO'

TRAGEDIA sfiorata ieri mattina a Montespertoli in via del Virginio. Un 70enne ha perso il controllo del suo furgone ed è balzato sul marciapiede, spaccando la porta di una casa. Per fortuna al momento non vi erano pedoni di passaggio

SONO entrati nel recinto, hanno scelto le prede e hanno attaccato. Due pecore e tre agnelli sono stati sbranati e abbandonati senza vita. Diventati da parte di un gregge, un pasto per i lupi. E' successo a Fornacette, frazione rurale del comune di Montespertoli. Una zona di campagna dove l'allevamento di ovini continua a essere una realtà consolidata. L'attacco da parte del predatore, nemico per eccellenza di chi vive di allevamento, è scattato l'altra notte, quella tra giovedì e venerdì. E inevitabilmente ha riacceso l'attenzione su un problema annoso per pastori e allevatori.

ANCHE PERCHÉ non si tratterebbe della prima volta: attacchi si sarebbero verificati, nei mesi scorsi, sia nel territorio di Montespertoli che in altre zone della Valdelsa. L'ultimo episodio è stato denunciato ai carabinieri della Compagnia di Scandicci: a segnalare l'accaduto è stato il proprietario dei poveri animali uccisi.

A QUANTO PARE, l'uomo, al mattino, si sarebbe recato come d'abitudine al recinto dei suoi animali per accudirli e si sarebbe trovato di fronte il terribile scempio. Immediatamente ha dato l'allarme e chiesto l'intervento delle forze dell'ordine: i militari si sono

recati sul posto e hanno effettuato un sopralluogo per cercare di individuare tracce utili. Sul terreno erano presenti orme inconfondibili. A far propendere per l'ipotesi che ad attaccare pecore e agnelli siano stati dei lupi, proprio le impronte riscontrate sul terreno: segni di zampa troppo grandi per appartenere a un cane, nemmeno se di grossa taglia.

PER AVERE ulteriori conferme, i carabinieri hanno chiesto l'intervento del personale addetto dell'Azienda sanitaria locale. Intanto, inevitabilmente, salgono l'allarme e la preoccupazione per le sorti delle greggi sul territorio.

S. P.



Il servizio veterinario dell'Asl è intervenuto nelle zone colpite dai lupi su richiesta dei carabinieri, ai quali si sono rivolti gli allevatori





**I lupi hanno attaccato
a Fornacette, frazione rurale
di Montespertoli, dove allevare
ovini è una realtà consolidata**

GIOVANILI

Giannini: «Spero nella conferma per il Torneo di Viareggio»

► PISA

Non è ancora ufficiale ma le parole del presidente nerazzurro **Giuseppe Corrado** fanno ben sperare. Il Pisa Primavera di mister **Alessandro Grandoni**, probabilmente, sarà una delle 32 o 40 formazioni impegnate nella prossima Viareggio Cup (ancora non è stato deciso il numero esatto in attesa delle ultime adesioni). Certo è che il Centro Giovani Calciatori organizzatore dell'importante evento giovanile ha invitato la formazione nerazzurra e che la società sembra avere accettato. Al momento, secondo indiscrezioni, mancherebbe il versamento della quota di partecipazione da parte della società (14mila euro circa) e che i nerazzurri disputeranno le proprie partite del girone in una delle due strutture più belle e funzionali della provincia: il Giovanni Bui di San Giuliano Terme o, più probabilmente, il Piero Masoni di Fornacette. I nerazzurri mancano dalla manifestazione dal lontano 2009, quando nel girone con Fiorentina, Dukla Praga e New York ottennero una vittoria, un pareggio e una sconfitta. Guidato in panchina da **Alessio De Petrillo**, l'allora Pisa Calcio pagò amaramente l'unica battuta d'arresto rimediata contro gli odiati viola di mister Bollini, in gol con Tagliani e Lepri, dopo il temporaneo pareggio nerazzurro di Taugordeau. In quel Pisa militavano anche Palamara, Doveri e Bortoletti (tutti con passati in serie D).

Sulla Viareggio Cup abbia-

mo intervistato **Luca Giannini**, nuovo responsabile del settore giovanile nerazzurro. «Al 99,9% parteciperemo - spiega Luca Giannini - ma non è ancora certo. È una bella notizia e spero che presto arrivi anche la conferma ufficiale».

Il Torneo di Viareggio (in programma dal 13 al 29 marzo) è una manifestazione internazionale che ogni anno porta in campo le migliori promesse del calcio mondiale. «Tutte le esperienze - continua Giannini - fanno comodo alla crescita dei ragazzi e misurarsi con avversari di caratura internazionale non può che far bene alla squadra di Grandoni. Parteciperemo per fare bella figura, poi possiamo anche uscire nel girone di qualificazione, ma credo che il Pisa renderà la vita difficile alle altre concorrenti». Di poche ore fa l'annuncio da parte della società nerazzurra di due nuovi arrivi in casa nerazzurra, gli ex Fiorentina **Edoardo Degl'Innocenti** e **Lorenzo Cavallini**. A breve, però, la società potrebbe anche annunciare l'arrivo di altri due ragazzi del vivaio empoiese. «La priorità del Pisa - conclude Giannini - resta la prima squadra, ma con l'autorizzazione di Gattuso qualche ragazzo che al momento si allena con lui, potrebbe anche scendere in Primavera per partecipare al Torneo. Con la nuova proprietà, Pisa ha riacquisito credibilità e anche gli ultimi ragazzi acquistati (a titolo definitivo) hanno accettato volentieri di vestire il nerazzurro».

Carlo Palotti



La sindaca premia gli operai comunali

Calcinaia: una pergamena a tutti per il lavoro legato al trasferimento della scuola di Fornacette

► CALCINAIA

Mario Billi, Carlo Caputo, Cristian Colombini, Enrico Franchi, Mario Malacarne, Simone Mannucci, Giovanni Raffanti e Massimo Tintori.

Sono loro il team operativo del Comune di Calcinaia, coordinato dal coach **Roberto Andreotti**, responsabile del servizio manutenzioni. Maniche rimboccate per questi laboriosi operai, che negli ultimi mesi hanno svolto con particolare solerzia e impegno un ingente lavoro legato ad allestimento, dismissione e spostamento di arredi scolastici dislocati in quattro plessi distribuiti sul territorio. Proprio per questo motivo la sindaca **Lucia Ciampi**, assieme alla giunta, ha deciso di ringraziare ufficialmente questi dipendenti.

«L'inaugurazione della nuova scuola primaria di Fornacette - spiega il primo cittadino -, sia nella fase preparatoria, ma soprattutto nella fase successiva, ha richiesto all'intera macchina comunale grande impegno, molto tempo e consistenti energie. I dipendenti esterni addetti alle manutenzioni sono certamente tra coloro che hanno accolto con entusiasmo questa sfida. Coadiuvati dal loro responsabile, **Roberto Andreotti**, non si sono tirati indietro di fronte alla massiccia mole di lavoro richiesta. Si sono dati da fare e hanno svolto egregiamente i compiti loro affidati, in particolare quelli che hanno riguardato gli edifici scolastici dismessi».

Ma il loro intervento non è finito qui. «Fondamentale - precisa **Lucia Ciampi** - è stato infine il loro supporto nell'organizzazione della donazione di parte della mobilia scolastica ancora in buono stato, ma non utile ai nostri plessi, al Comune terremotato di Loro Piceno».

Agli operai comunali sono state consegnate delle pergamene, a testimonianza "della prontezza e del senso del dovere dimostrato nello svolgimento delle mansioni affidate".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dir. Resp.: Umberto Brunetti

Rassegna stampa, la prima sentenza



Da sinistra: Maurizio Costa, presidente della Fieg; Fabrizio Carotti, direttore generale della Fieg e amministratore unico di Promopress 2000; Massimo Scambelluri, presidente di Data Stampa.



L'annosa controversia sulle rassegne stampa e la tutela del diritto d'autore vede un primo, ma non definitivo, punto fermo con la sentenza della nona sezione del Tribunale civile di Roma, presieduta da Tommaso Marvasi, depositata il 18 gennaio scorso. Il tribunale ha stabilito che Data Stampa ed Eco della Stampa hanno diritto di riprodurre sulle loro rassegne articoli, informazioni e notizie già pubblicati su giornali e periodici, ma ha aggiunto che queste rassegne devono essere indirizzate al singolo cliente, non al pubblico in generale, poiché altrimenti entrerebbero in concorrenza con l'attività degli editori. La sentenza è stata accolta con soddisfazione da Data Stampa, "perché porta finalmente chiarezza in un terreno nel quale finora ha regnato la confusione", come ha dichiarato Massimo Scambelluri, presidente della società. "Siamo sempre stati disponibili alla corresponsione di un equo compenso, purché a favore della totalità degli editori e non solo di alcuni; il tutto in un quadro normativo fatto di regole certe e rispettose delle legittime esigenze di tutti gli operatori del settore, e non imposte da un unico operatore, peraltro, in maniera unilaterale".

Soddisfatta, ma solo parzialmente, la Fieg, che ha

deciso di ricorrere in appello. "Vediamo riconosciuto il principio che la rassegna stampa può essere liberamente realizzata solo se finalizzata al soddisfacimento di uno specifico bisogno individuale, limitata all'argomento che interessa il singolo cliente e comunicata esclusivamente a esso. Tutte le diverse forme di rassegna stampa, ancora oggi poste in essere, non sono lecite se non autorizzate dagli editori", afferma un comunicato della Federazione degli editori di giornali. "Avremmo preferito una decisione più omogenea, che affermasse senza riserve il diritto degli editori a essere remunerati per l'utilizzo da parte di terzi degli articoli di giornale, e per questo motivo appelleremo la sentenza nella parte a nostro avviso manchevole".

Un altro motivo di soddisfazione per la Fieg è il fatto che la sentenza ha riconosciuto che Promopress può agire in rappresentanza degli editori che le hanno conferito il mandato per la tutela dei diritti di utilizzazione economica degli articoli di giornale.

La vicenda era nata infatti proprio in seguito alla costituzione, nel luglio 2012, di Promopress, il consorzio promosso dalla Fieg con il compito di agire in nome e per conto

degli editori per far valere i propri diritti e riscuotere un compenso per l'utilizzo degli articoli nelle rassegne stampa.

Diverse clipping company – come Mimesi, Press Today, Selpress, Telpress Italia e altre – hanno accettato di sottoscrivere il contratto di licenza proposto da Promopress; altre invece, come Data Stampa ed Eco della Stampa si sono rifiutate. Dopo mesi di trattative per arrivare a una composizione amichevole della vertenza, anche con la mediazione del governo, nel dicembre 2013 la Fieg e Promopress (in rappresentanza dei 63 editori associati) hanno citato in giudizio le due società, accusandole di utilizzo indebito di contenuti protetti dal diritto d'autore. DataStampa ed Eco della Stampa hanno risposto denunciando a loro volta gli editori per turbativa del mercato e pubblicità denigratoria nei loro confronti.

Riunite le due cause civili, il Tribunale di Roma ha ora emesso la sua sentenza, nella quale si evidenzia il fatto che quella di rassegna stampa è un'attività con caratteristiche precise, esercitata da anni in assenza di una legge specifica. Un invito implicito al legislatore affinché ponga finalmente rimedio a questa lacuna.

Claudio Cazzola